

## AVANCORPO DEL MONTE REST m 1100 ca.

Versante Ovest - via Valla



### PRIMI SALITORI:

Giorgio Quaranta, Nico Valla & c.,  
anno 2007

**DISLIVELLO:** 400 m

**SVILUPPO:** 475 m

**DIFFICOLTÀ:** via a spit  
max 5a, breve p. 6a/A0

**TEMPO PREVISTO:** 3-4 ore

**ROCCIA:** buona o molto buona

**MATERIALE:** 12 rinvii;  
2 corde da 50 m

**PUNTI D'APPOGGIO:** via di  
rapido accesso dalla strada

**CARTINE:** Tabacco foglio 28  
(Val Tramontina)  
scala 1:25.000

*Relazione di Emiliano Zorzi  
Salita del 25 aprile 2010*

074



● ODLE, PUEZ, PUTIA

Valgono le stesse considerazioni fatte per la Via Lacrima Bianca (Itin. 073), rispetto alla quale si svolge sull'evidente diedrone posto più a dx. Su questa via l'arrampicata ha qualche tratto più atletico su roccia più lavorata. Anche in questo caso il percorso è divertente e assicurato in modo intelligente. Nel complesso i tiri di corda sono meno discontinui rispetto alla via sorella e si sale in ambiente un po' più montano, rendendo questo percorso forse più interessante del gemello.

074

## ACCESSO

Come per la Via Lacrima Bianca (Itin. 073). Giunti all'attacco di questa si traversa in breve per sentierino verso dx (tabella per la falesia), raggiungendo la base dell'enorme diedro. La Via Valla (targhetta alla base) inizia nel fondo dello stesso. Attorno vi sono interessanti monotiri da falesia. 20 minuti dal parcheggio.

*Emiliano Zorzi guarda dubbioso l'inizio della via lungo il diedrone con vegetazione prealpina*

## SALITA

- 1) Si scalano le belle rocce appoggiate immediatamente a sx del fondo del canale, superando infine un breve tratto un po' più ripido fino alla prima sosta con catena. 30 m; 2°, 3°; 3S, 2SF.
- 2) Si prosegue sulla faccia sx del diedro, ora più ripido, con bella arrampicata. Tendendo leggermente a sx si raggiunge su terreno più coricato la comoda sosta sul limite sx delle rocce del canale. 45 m; 4b, poi 3°; 8/9 S, 2SF.
- 3) Per terreno appoggiato ci si porta sotto un pulpito scuro, che si supera (p. 4c, 4S, divertente), proseguendo più facilmente fin sotto un diedro/camino verticale posto poco a sx del fondo del diedrone. Lo si scala atleticamente (p. 5b, 4S, 1CL) raggiungendo la sosta con catena nel fondo del diedrone. 45 m; 4c, p. 5b; 10S, 2SF.
- 4) Si rimonta a piedi il torrente secco che sale fra la vegetazione. Dopo 80 m ca. piega leggermente verso dx, portandosi per facili roccette, fin sotto la seconda parte del grande diedro. 100 m; 1°.
- 5) Si scala un breve salto (p. 4a, 1S), sopra il quale vi è una sosta (2S+cordone) su un ampio spazio ghiaioso. Una successiva placca inclinata (p. 4°, 1S)



● ODLE, PUEZ, PUTIA

porta ad un secondo spiazzo con altra sosta. 30 m; pp. 4a; 2S + sosta eventuale; 2SF.

6) Si prosegue di conserva per detriti (attenzione a non smuovere sassi) lungo il fondo del diedro per ca. 50 m fino a portarsi sotto il nuovo bel tratto roccioso. 50 m; 1°.

7) Un tiro divertente per placche inclinate, ca. 10 m a sx del fondo del diedro, permette di salire fino alla sosta successiva. 50 m; 3°, 4a; 5S, 2SF.

8) In diagonale a sx ci si riporta verso il fondo del diedro, che ora si asseconda standone poco discosti a sx per roccia un po' peggiore fino ad un primo terrazzino e, dopo una successiva placca, ad un secondo. 50 m; 4a; 5S, 2SF.

9) Un brevissimo passo verticale e levigato (p. 6a o A0, 3S), che peraltro sarebbe facilmente evitabile a sx, conduce ad altre belle placche appoggiate sulla faccia sx del diedrone. Una bella arrampicata porta alla sosta successiva. 40 m; 4b, p. 6°/A0; 8S, 2SF.

10) Poco a dx della sosta si scala una parete scura verticale con bei passaggi. Dopo una quindicina di metri il terreno diviene più facile. Continuando nei pressi del fondo del diedro e quindi un ultimo passaggio verticale, porta a una nicchia nel diedro dove termina la via. 55 m; 5a, poi 4a/4b; 9S, 2SF.

074

## DISCESA

Avviene in corda doppia lungo il percorso, con i vari tratti di trasferimento. È necessario mettere attenzione a non smuovere sassi, soprattutto nella parte alta della via.

In meno di due ore ci si riporta all'attacco.

*Paolo Fumis impegnato dal piccolo strapiombo all'uscita del secondo tiro*

